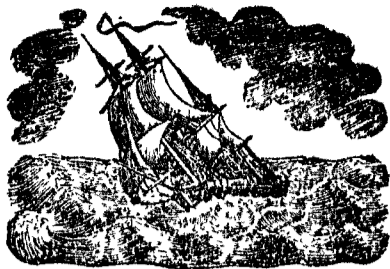


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

Quei Signori Associati che non hanno ancora pagato l'importo dell'associazione a questi Annali sono pregati a farne la trasmissione alla Direzione per tutto l'arretrato.

ALTRO METODO SULLA CURA DELLE VITI

Già più volte ebbimo occasione di riportare nel nostro foglio dei metodi per guarire le viti dal male che le affligge, e ci priva del loro prodotto. Ora ci sentiamo in dovere di comunicare ai nostri lettori anche il metodo del signor Dr. Francesco Vulcan di Eppau nel Tirolo, metodo del quale si ottennero l'anno scorso i più splendidi risultati.

Ecco un estratto di quanto scrisse su tale argomento il signor de Comini:

Era riservato al Sig. Vulcan dopo molte ricerche che rimasero infruttuose, di guarire completamente la malattia delle uve, come pure l'uva già affetta da muffa, col mezzo di un metodo più semplice, di tenue spesa e fatica, e d'impedire la riproduzione; e ciò basato sul principio che piante parassite che non si soffermano sopra sostanze animali. Condotta da questa idea fece egli il seguente esperimento su viti che erano le più intaccate dalla malattia (così detta crittogama). In una stessa vite alla metà di giugno tolti i grappoli grossi come un piccolo pisello erano interamente coperti dalla muffa, avevano l'odore spiacevole, l'aspetto cinerognolo, i rami macchiati di nero, le foglie raggrinzite, e secondo l'esperienza d'altre volte, attendevasene la screpolatura entro quattro settimane.

Il Dr. Vulcan prese 40 boccali d'acqua e vi fece bollire dentro 2 libbre e mezza di colla usuale da falegname, fino a tanto che fu sciolta per intero, indi la fece raffreddare, onde questa massa non fosse troppo densa, ma neanche troppo acquosa a modo del ranno; i grappoli che si trovavano sopra una stessa vigna furono immersi in essa; dopo quarantott'ore si vide che i grani avevano il loro

bel colore verde-scuro, come fossero sani; nel mese di settembre questi avevano finito di crescere, maturarono e diedero il più bel frutto.

Pendevano da un medesimo ramo 5 grappoli: l'uno fu immerso, l'altro no, e il terzo solo per metà. Il risultato fu, che il primo crebbe a meraviglia, il secondo, i cui grani non crebbero più, screpolò dopo tre settimane e si putrefecce, il terzo per la parte immerso era pure della più bella vegetazione, e la parte non immersa screpolò e marcì. In un'altra vigna, dove foglie, rami e grappoli erano assai affetti, fu adoperato il medesimo specifico, e si ottenne il medesimo risultato. Fu fatta la prova d'immergere uno o due grani del grappolo ammalato, e gli altri no: i primi crebbero bellissimi, gli altri al contrario screpolarono.

Tra diverse vigne ammalate di uguali specie e del medesimo terreno, ne fu scelta una; s'immersero le uve della medesima, e il risultato nel mese di settembre fu che questa aveva l'uva la più bella e più azzurra, nel mentre che le altre nel mese di luglio erano già tutte screpolate. Furono fatte dall'inventore molte prove, e tutte diedero l'uguale risultato, come io stesso mi persuasi*). La spesa è tenue, e per un fondo che annualmente dà presso a 400 barili di vino (da 40 boccali) la spesa tutto compresa è di 6 fiorini.

Dopo che tanti felici risultati corrisposero pienamente all'aspettativa, fui chiamato anch'io, e prima di tutto mi sono procacciato la persuasione che il metodo sovraindicato è il solo che ponga un termine alla malattia. È per altro importante a sapere che presso le uve ammalate la scorza dei grani coperti dal parassito impedisce che cresca e prosperi la parte interna ancora sana dei grappoli, che la buccia deve screpolare e disseccarsi o putrefarsi, e che questi inconvenienti vengono tutti scansati con quest'acqua di ranno.

Che questa colla non sia nociva alla prepara-

*) Parla il giudice competente che presentò questa relazione all'i. r. ministero.

zione del vino è provato, essendo che la si adopera per renderlo chiaro.

Si ha ancora un altro vantaggio, ed è che appunto in questa stagione le dirotte piogge sono quelle che fanno i maggiori danni, e questi vengono resi nulli col mezzo di questa immersione. Con questo metodo provato su di molte vigne si ebbe sempre il medesimo successo. Nel vedere raggiunti tanti risultati, e tutti eguali, si può con buona e tranquilla coscienza affermare, che il metodo accennato è degno di essere preso in considerazione, anche per la tenue e piccola spesa, da tutti coloro che non sono nemici del proprio interesse.

NOTIZIE MARITTIME

Marsiglia 28 Aprile — Ricevesi in questo punto da Bastia l'annuncio del naufragio del br. goletta *Marianna* cap. Varagnuolo procedente dal Litorale carico di Doghe, con destinazione per Marsiglia. Quel naviglio è sinistrato al luogo detto Giustiniana sulla costa orientale dell'isola di Corsica. L'equipaggio di sette persone è salvo.

I premj di sicurtà marittima durante l'entrante bella stagione furono stabiliti e fissati a prezzi più tosto alti; gli affari però sono limitatissimi in questo ramo.

Galatz 23 Aprile — Arrivarono da Vienna i certificati ministeriali voluti dall'autorità Russa pe' grani appartenenti ai sudditi austriaci che si esportano dal Danubio, ne' quali certificati è espresso « Resta assolutamente vietato al Capitano non solo di cedere le dette granaglie » per conto d'una potenza che trovasi in guerra coll'Impero russo, ma benanche di scaricare in verun altro luogo sotto qualsiasi pretesto fuori del porto o dei porti del litorale austriaco, ai quali viene assegnato come luogo di destinazione mediante le spedizioni consolari ».

Livorno 7 Maggio — Da Galatz abbiamo: Arrivato il permesso per tutte le bandiere neutrali di caricare nei loro rispettivi stati. Noli bassi; i noleggiatori non offrono nemmeno 130 carantani pe' porti austriaci. Granone di Galatz p. 90 —.

Revel 16 Aprile — La navigazione del Baltico è aperta.

Napoli 2 Maggio — La nostra marina, che ha tanto sofferto in meno d'un anno per le successive perdite dei piroscafi *Ercolano* e *Sicilia*, provò testè un nuovo disastro col naufragio del vapore *Golfo di Napoli* ora avvenuto presso Ischia. Vi perirono più persone.

Genova 2 Maggio — Gli assicuratori divengono difficili nell'assumere tocchi a cagione delle cattive circostanze che fecero soffrirgli tanti, ed inauditi sinistri.

BIANCO DI ZINCO DI ROMA

Nel Negozio di Droghe in via de' Pastini Num. 112 esiste il deposito della Biacca o Bianco di Zinco della Fabbrica attivata in Roma. La qualità è eccellente, e il prezzo per la prima sorte è di sc. 6 ogni 100 libbre. Per maggior comodità de' signori acquirenti trovasi dessa Biacca racchiusa in cassette di lib. 50 nette.

CENNI

SULLA FABBRICAZIONE DELLA CARTA

Molti furono i tentativi fatti in Francia ed anche fra noi per formare della carta con sostanze vegetali invece dei cenci impiegati comunemente. Fino dal secolo scorso Schoeffer, Guettard, e Gleditsch fabbricarono ottima carta con nidi di vespe, segatura di legno di faggio, di salice, pioppo, gelso ed altri alberi, sarmenti di luppoli, e di vite, lische di canapa, e molte altre sostanze.

Tuttavia con questi processi non si poté ottenere della carta più economica di quella fatta coi cenci, poichè le spese per la preparazione chimica delle paste sorpassano sempre le economie del minor costo della materia prima.

Nel 1829 Delapierre ne ottenne dell'eccellente simile a quella della Cina col bambù e ciò con metodi semplicissimi.

Restava a sostituire al bambù delle sostanze che fossero più comuni ed economiche non solo del bambù ma anche dei cenci: e Delapierre fece uso della *melica cerulea*, della corteccia d'olmo del *daphne niezereum*, dell'*acorus calamus*, dello *arundo donax* e dell'*arundo phragmites*. La carta ottenuta coll'ultima di queste sostanze ebbe il premio della Società d'incoraggiamento di Parigi nel 1831. Con tutto ciò il problema economico non era risoluto ed i processi del Delapierre andarono in obbligo, la stessa fine ebbero quelli di Breton, distinto chimico e fabbricante di carta a Pont, che non poté mai produrre carta con legno che costasse meno dei cenci, e quelli di Chapelle, che pochi anni sono fabricava in Avignone carta con corteccia di alberi, e la sua macchina passò poscia a fabbricare carta comune con stracci nei Stati Sardi nello stabilimento del Cav. Forest presso Chambery. L'ultimo dei tentativi in questo genere fu quello in cui si fece uso dell'albero detto *fico d'Adamo*, indigeno e comunissimo nelle Antille: nel 1844 erasi formata una gran Società per la fabbricazione di questa carta legnosa, ma presto andò a nulla perchè il problema economico non era risoluto.

Recentemente abbiamo veduto sorgere in Genova e tosto cadere, una Società che sperava aver carta economica e buona colla corteccia d'olmo, e nell'ultima esposizione colà abbiamo veduto premiato quasi fosse un trovato nuovo, il produttore di carta fabbricata col legno, ma le spese non della cultura ma solo del terreno occupato dalle piante prima di essere poste nei maceratoi delle cartiere, sorpassano sempre il costo degli stracci.

SEI GIORNI IN NAPOLI PER 20 SCUDI

Partenze ogni Lunedì tempo permettendo

Per facilitare le persone desiderose di visitare Napoli, l'amministrazione dei Vapori Tevere e Sebeto assume dal 1 Maggio a tutto Settembre di trasportarle da Roma a Napoli e ricondurle in Roma, a prezzi indicati qui sotto, i quali comprendono trasporto, trattamento durante il viaggio, sei giorni di alloggio e trattamento in Napoli in primario albergo, sbarco, rimbardo e trasporto di esse co' loro effetti a bordo, ed all'albergo, servitù, manee e tutt'altro, meno le sole spese di passaporto, che resteranno a carico del viaggiatore.

Andata e ritorno in otto giorni tutto compreso — Prima classe sc. 27 e mezzo con rot. 30 di effetti — Seconda classe sc. 20 con rot. 20 di effetti.

N. B. Il ritorno sarà a piacere del viaggiatore, ma dopo i sei giorni di alloggio e trattamento, saranno questi a suo carico.

Andata e Ritorno senza trattamento Prima classe sc. 17. Seconda sc. 12.

Andata oppure Ritorno Prima classe sc. 10 — Seconda sc. 7.

Ragazzi al disotto di anni 10 a mezza tariffa.

Per maggior schiarimento dirigersi all'ufficio num. 27 piazza di Spagna, od ai sigg. Freeborn e C. via Condotti num. 7.

METODO PREVENTIVO

Del mal di mare praticabile avanti l'imbarco, stando in terra.

La macchina animale, prontissima a contrarre abitudini d'ogni guisa fisiologiche ed igieniche, riesce idonea ad abituarsi e a rendersi impassibile agli urti commovibili così in terra come sull'acqua. Quindi in terra sottoposta ed esercitata ad agitazioni, mercè l'altalena ed il pendolo animale consistente appunto nella macchina animale eretta in piedi su base pensile ed oscillante, rendesi di leggieri abituata ed impassibile a quelle agitazioni, come lo addivene a simili scuotimenti in vettura. Stante la quale abitudine diviene fin poi agevole affrontare la navigazione con impassibilità al mal di mare, siccome di tal guisa la affronta-

no impassibilmente le persone più usate e indurite agli esercizi ginnastici come i vetturini e postiglioni, i ballerini e funamboli, od altrettali che, alle prove dei fiotti angosciosi, si ridono delle marine angosce altrui.

Inoltre giova combinare a simili esercizi ginnastici, i mezzi sedativi acconci ed idonei ad agevolare la tolleranza di quegli esercizi, e ad abituarsi ai medesimi. Invero siffatte prove riescono tanto più tollerate, fino alla completa impassibilità, quanto più si avvalorano con metodiche bevute di vini ben complessi per alcoole vicini ed acqua vinica, e all' uopo anche con altri mezzi esilaranti e sedativi di qualsiasi specie.

(sarà continuato)

TRIBUNALE DI COMMERCIO SEDENTE IN BOLOGNA

Agli atti ec. Il 16 aprile 1855

È comparso il causidico Dott. Rodolfo Baroni Proc. della privilegiata società Pontificia di Assicurazioni, e previa la esibizione di speciale mandato, oggi registrato al vol. 269 fog. 50 cas. 7 con baj. 40 ha dichiarato che avendo la prefata società letto e trovata ripetuta nei N. 64, 65 e 66 della gazzetta di questa città la diffidazione emessa in questi atti dal sig. Jacopo Zorzi come agente con procura dell' I. R. Privilegiata Società anonima, che prende il titolo di - Azienda Assicuratrice in Trieste - domiciliata a Venezia ed ora dimorante in Bologna via s. Mamola n. 37, assistito dal causidico sig. Dott. Pietro Campana, ho potuto conoscere e rilevare da tale diffidazione e comparsa che la detta società Triestina ha agito ed agisce clandestinamente e in onta al privilegio della Istante e delle leggi del paese facendo assicurazioni per proprio conto, ciò che ora senza ritegno palesa pubblicamente, ed ha rilevato altresì che ha qui agenti ed incaricati, parte dei quali hanno, come essa pretende, abusato del suo mandato sì che essa medesima protesta di non volere riconoscere le apoche da costoro stipulate: quindi il comparsente a nome della società, che rappresenta, ha solennemente protestato e protesta tanto contro la detta società estera, quanto contro i suoi legittimi ed illegittimi rappresentanti per tutto ciò che abbiamo fatto e facciamo in pregiudizio del privilegio della società Pontificia. Protesta ancora di riservarsi il diritto di agire per le contravvenzioni a termini della Notificazione, dell' 8 maggio 1838 e di procedere in tutti i modi che la legge autorizza per conseguire le dovute indennità e far constare un operare tanto arbitrario e sconveniente che non solo lede i dritti alla Istante concessi dal suo governo; ma compromette anche l'interesse dei sudditi Pontifici, i quali da persone mancati spesso di buona fede, come la medesima suddetta diffidazione fa chiaro, si trovano pure ingannati avendo creduto di assicurare le loro proprietà, e venendo delusi con perdita anche delle somme sborsate.

Il comparsente nella esposta di lui rappresentanza protesta inoltre contro qualunque altra società che similmente operasse, sia che le polizze di assicurazioni vengano stipulate nel nostro stato, sia che vengano firmate dall'estero, consistendo la contravvenzione nel procedere ad assicurazioni nello stato Pontificio.

La presente protesta sarà intimata al sudetto sig. Zorzi e suo procuratore, ed anche inserita nei pubblici fogli perchè venga a notizia di qualunque altro occulto agente di estere società, non che di tutti i sudditi e proprietari dello stato Pontificio.

E ciò sott' ogni più salutare riserva, e salvo ec.

Rod. Baroni Proc.
Gaetano Ferrari Canc.

(Dal Giornale di Roma)

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTIFICIO

Genova 27 Aprile — Fedeltà pad. Micheli per Roma.
— d. — Consolazione pad. Pittoni id.
— d. — Pietà pad. Lazzarini id.
— d. — M. Fortunata pad. Pedimonte id.
— d. — Speranza pad. Lavarello id.

PORTO DI ANCONA

5 a 9 Maggio

ARRIVI — Nome di Maria cap. Moroni da Terracina con granone.
Sveti Viol cap. Garofalo da Fiume vuoto.
Bosforo cap. Barichievich dalla Grecia con merci.
Croazia cap. Sopraniuch da Trieste id.

ULTIME PARTENZE

2 a 8 Maggio

Elleno cap. Inchiostri per la Grecia con merci.
Amburghese cap. Riefe per New Ross con grano.
Buon Luigi cap. Radoni per Marsiglia con grano.
Maria Stella cap. Turcato per Grottamare vuoto.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

8 al 10 Maggio 1855

ARRIVI — S. Famiglia cap Luxoro da Carloforte con tonnina.

Fenice cap. Sernia da Genova con zucchero.
Annunziata cap. Rossi da Palo vacante.
M. Antonietta cap. Pampinella da Napoli con merci.
Livvia cap. Canessa da Spezia vacante.
Cherubino cap. d'Ottone da Livorno con biscotto.
Soreciere cap. Lelocq da Liverpool con merci.
Calabrese cap. Calliero da Marsiglia id.
Aniene cap. Sacco da Livorno vacante.
Teti cap. Molino id. con ferro.
Cristina cap. Sposito id. con materiali.
Enrico cap. dall'Orso da Rapallo vacante.
Favamondo cap. Scala da Priavari id.
N. S. dell'Orto cap. Vallevegni id.
N. S. del Savione cap. Rossignoli da Spezia id.
Juanita cap. Cabraja da Marsiglia id.
S. Francesco cap. Bass da Livorno id.
S. Andrea cap. Copello da Chiavari id.
Fortuna cap. Galliano da Genova id.
Mongibello cap. Ferrari da Napoli con merci.
Indipendente cap. Ferri da Roma con grano.
S. Stanislao cap. Catanzano da Rio con ferro.
Concezione cap. Fontanarossa da Genova vacante.
Castitole cap. Chausse da Marsiglia con merci.
Rosita cap. Tauler da Cette con vino.
Amore cap. Bass da Genova vacante.

PARTENZE

M. Antonietta cap. Pampinella per Livorno con merci.
Nettuno cap. Giannini per Genova con grano.
S. Fortunato cap. Daveti per Livorno id.
Paride cap. Ancillotti id. con merci.
Preciso cap. Sacco id. con pozzolana.
Società cap. Cardoni per Corneto vacante.
Placido cap. Gavagnin per Roma con legname.
Provvidenza cap. Scarpa id.
S. Elisabetta cap. Capodanno per Napoli con carbone.
Beniamino cap. Gargiullo per Sorrento vacante.
N. S. del Rosario cap. Attanasio id.
Mongibello cap. Ferrari per Marsiglia con merci.
Calabrese cap. Calliero per Napoli id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

3 al 10 Maggio 1855

ARRIVI — Amico Leale cap. Valmaggi da Rimini con vino, aceto, tavole, spirito.

M. di Pas. cap. Sposito da Massa Estense con agrumi.
S. Filomena cap. Pitoni da Livorno vuoto.
Volto Santo cap. Caterina da Civitav. con sale o casse vuote.
N. S. del B. Consiglio cap. Franchini id.
S. Giuseppe cap. Fusco id. con grano, vetrami ed altro.
Romolo cap. Sacco da Lavagna con lavagne cotone e vino.
Fortunato cap. Lancella da Civitav. con grano.
Genio cap. Guarnieri id. con sale e casse vuote.
Teresa cap. de Giovanni id.
Galileo cap. Pellerano da Livorno con gesso, bande stagnote.
La Vergine di Trapani cap. Urso da Trapani con vino.
Due Fratelli cap. Tomei da Livorno con ghisa.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

S. Odoardo pad. Megoni per Genova con pozzolana.
S. Michele pad. Bergamini per Livorno con grano, ed altro.
Carminina pad. Magronecini per Marsiglia con grano, Lane.
Carolina Austriaca cap. Diego Angelo per Ancona con pozz.
Perseverante pad. Feoli per Civitavecchia vacante.
Seconda Aurora pad. Colonna id. con pozzolana.
Filantropo cap. Di Macco per Genova.

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

alla mattina del 7 Maggio 1855.

Oro ed Argento in Cassa in Roma e nelle Succursali . . . sc.	545201	898
Cambiali in Portafoglio in Roma	1120971	236
id. id. in Bologna	329637	202
id. id. in Ancona	254346	339
Conto corrente col Ministero delle Finanze	299667	962
Conti correnti debitori in Roma	318453	696
id. id. in Bologna	130118	108
id. id. in Ancona	70148	544
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	2364749	—
L'Attivo supera il passivo di	1082143	991

BOLLETTINO COMMERCIALE

GENERI DIVERSI

Avignone 29 Aprile — Le sete gregge si vendono da fr. 58 a 60 per le 2.e d'ordine, e da fr. 61 a 62 per le 1.e d'ordine. Le gregge al fuoco da fr. 49 a 52. Doppioni da fr. 20 a 21. 50. Straccia di seta a fr. 6; quest'ultime tendono al ribasso. La garanzia è sempre a prezzi molto sostenuti. Si pagò la radica fr. 35 le rosee, e 40 le paludi. La polvere fr. 44 a 45 S T T R e 50 P.

Beziers 27 Aprile — SPIRITI — Nel corso della settimana si sono vendute diverse botti di spiriti a fr. 163; restano venditori al semplice corso. Giugno a settembre venditori a fr. 171. Da due o tre giorni abbiamo vento da Nord che fa molto male alla vigna.

Al nostro mercato si segnava oggi il disponibile a fr. 158 per 29 botti. Nulla a consegnare; 3/6 grappo fr. 145.

Bordeaux 29 Aprile — Il 3/6 disponibile di Linguadocca è tenuto a franchi 170 l'ettolitro ad 86 gradi, e per il consegnabile non è stabilito alcun prezzo; il 3/6 del nord è stazionario a fr. 130 l'ettol. a 90 gr., con pochi affari; il consegnabile a diverse epoche è offerto; per maggio e giugno si sono pagati fr. 140; per luglio ed agosto 147. 50 e per maggio, giugno luglio ed agosto 145 l'ettolitro. Armagnac a fr. 150 l'ettol., con pochi affari; i tafia si vendono da fr. 82. 50 a 90 l'ettol., secondo i gradi e la qualità. Stagnazione completa sui vini di ogni sorta; quelli comuni sono offerti; i compratori trovano le domande troppo elevate, e se i proprietari facessero delle concessioni, vi seguirebbero affari, ma a prezzi di ribasso; alla pubblica vendita di vini gli Spagna si sono pagati fr. 44 a 46 l'ettol.

Dundee 27 Aprile — Il mercato dei lini ora questa settimana molto animato. I possessori si videro indotti dagli eventi politici a domandare un avanzo di 2 a 3 l per ton., in conseguenza di che gli affari erano di molto rallentati negli ultimi giorni. Le telerie ed i filati continuano in buona domanda.

Milano 3 Maggio — Gli affari nella settimana furono di niun conto, tranne il servizio di qualche commissione di non molto rilievo. Le robe belle e fine sole godono una distinzione. Questo arresto, ci si fa osservare con ragione, nella presente stagione non ha nulla di insolito. Al momento dell'allevamento dei bozzoli, i fabbricatori ed i compratori stanno in osservazione sulla piega della nuova campagna. Continuano le contrattazioni delle gallette a consegna, e per ora senza variazione del prezzo di lir. 3 fisse, e 30 centesimi in più dell'adequato.

Mulhouse 29 Aprile — La domanda per i tessuti è stata assai buona per mantenerne i prezzi, ma non tanto attiva da farli aumentare; lo stesso dicasi dei filati, i quali pertanto trovano comparativamente un più esteso smercio, con leggiero avanzo nelle buone marche.

Napoli 28 Aprile — I grani hanno provato del rialzo, dietro qualche lagnanza sul raccolto. I prezzi attuali sono di carl. 18. 3 il tomolo per consegna 1.º settembre. Alla Torre per la roba pronta si parla di carl. 44 il cant. di rot. 100. Le biade future di Taranto sono a gr. 70 il tomolo, e quelle di Barletta a 71 il tomolo di rot. 28, pagamento e consegna come sopra. Le mandorle future di Bari D. 25 1/4 a 25 1/2 il cant. Gli olii sono in decadenza. Taranto disponibile D. 25. 80, Gallipoli 26, Bari 26 1/2 la salma, e Gioia lampante in bacile D. 70 la botte. I futuri Taranto D. 26, e Gallipoli 26 1/2 la salma, Gioia D. 71 la botte, pagamento fine gennaio e consegna 1.º marzo 1856. Al nostro consumo carlini 18 1/4 lo stajo in bacile, col dazio a carico del venditore.

Palermo 24 Aprile — Da jeri mattina abbiamo pioggia in abbondanza, che è preziosissima alla vegetazione tutta. Le notizie che riceviamo da tutti i punti dell'Isola sono concordi sempre per i più ubertosi raccolti in ogni genere. Zolfo. Le transazioni in questo minerale sono scarse e stentate assai, perchè i nostri prezzi sono fuori di proporzione con quelli delle piazze di consumo. Dai mercati della costa niente di nuovo. Cereali. Senza variazione; però tutto in calma ed inclinato al ribasso tanto qui

come in tutti i punti dell'Isola. Sommacco. Anche senza variazione; la fronda offerta senza trovare compratori per l'inazione dei macinatori, causata dal ristagno e ribasso dei prezzi nelle piazze di consumo. Olio. Da qui l'esportazione è nulla, da Messina limitata, il perchè facilmente si scorge, e ne soffre il commercio, l'agricoltura, la marina mercantile e la finanza. Avevamo annunciato un piccolo favore nei prezzi, ma in oggi l'articolo non è più sostenuto.

BORSE

Parigi 6 Maggio

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 94 10 | Chiusura Fr. 93 75
3 0/0 contante „ 69 25 | „ „ 69 05

Trieste 7 Maggio

Obbl. 5 0/0 metal. . . Fior. 79 3/4 | Prest. Lomb. Ven. . Fior. 101 1/2
Cambj-Ancona „ 2 37 | „ „ „ „ „ „ 28 —

Genova 8 Maggio

Certif. Hambro 5 per 0/0 „ 85 — | Cambj - Roma 30 g. „ 532 1/2
Banca naz. „ 1180 — | Parigi 30 g. „ 99 7/8

Livorno 10 Maggio

Roma 30 g. „ 624 — | Parigi „ 117 1/2
Ancona „ 619 — | Londra „ 29 50

Roma 11 Maggio 1855

Table with columns for METALLICA and BANCA, listing various metal prices and bank exchange rates for Rome on May 11, 1855.

LIVORNO 6 Maggio. Prezzi per ogni Sacco.

- List of grain prices for Livorno: Grani Teneri bianchi di Toscana lire 27 1/2 a 28 1/2; di Romagna da lib. 170. 1. 24 1/2; Romelia l. 20 a 21 (da lib. 158.); Egitto bianchi e rossi lire 15. a 17. 1/2; duri Spagna l. 27 a 28.

- MARSIGLIA - 6 Maggio. Sevo fr. 65 sconto 2 ogni 50 K. Granone 124 1/2 K. fr. 22 la carica. Grani, Spagna duri 130 1/2 fr. 38. la carica.

- TRIESTE - 4 Maggio. Frumento Ismail f. 9. stajo. (lib. 192 r.) Egitto f. 6. Romagna f. 10 a 10. 30. Seta gr. Fiume com. f. 11 1/3.

- » Solto Monte sc. 10. 56. a 10. 70. Formentone sc. 6. a 6. 25. RAVENNA - 5 Maggio. Grano sc. 5. 80 il sacco di l. 410 R.

- FERRARA - 5 Maggio. Grano sc. 22. 30 a 22. 80 m. di l. 1460 r. Granone sc. 14. a 15 id.

- Granturco nostr. 1. q. sc. 6. 40. a 7. Farinella di Granone sc. 1. 30. Favino sc. 6. Lenticchia sc. 12. 96.

Il Direttore Responsabile F. FIORINI ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE